



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Comunicazione e relazioni con il cittadino

Relazioni con i media

Bologna, 1 aprile 2005

Prot. 51455

Al Caporedattore
Il Resto del Carlino

Nota stampa

Intervento di Franco Riboldi, direttore generale dell'Azienda Usl di Bologna.

L'accordo FIMMG – Azienda Usl di Bologna e il nuovo ricettario

L'accordo siglato tra l'Azienda USL di Bologna e la FIMMG, oltre a rappresentare una modalità attuata in tutte le aziende sanitarie presenti in diverse regioni (di centro-destra e di centro-sinistra), non è affatto finalizzato al semplice risparmio economico, come asserisce il dottor Biavati. L'accordo prevede, invece, un percorso di ricerca comune, attraverso una commissione formata da medici di medicina generale, medici specialisti, ospedalieri e universitari, denominata CLIFF, per valutare e individuare insieme le terapie più appropriate, ovvero migliori per la salute dei cittadini.

La ricerca dell'appropriatezza sulla prescrizione dei farmaci è peraltro solo una parte dell'accordo, finalizzato al miglioramento di molti altri aspetti della cura, tra cui l'assistenza ai diabetici, l'assistenza domiciliare integrata, le dimissioni protette.

Proprio a questi percorsi di miglioramento della qualità complessiva dei servizi offerti ai cittadini, un obiettivo comune e condiviso dai medici di famiglia e dall'Azienda USL di Bologna, fa riferimento la quota di incentivo economico previsto dall'accordo a favore dei medici. Incentivo che non è quindi legato ad alcun obiettivo di budget predeterminato, ma che al contrario intende premiare non chi avrà prescritto meno farmaci, ma chi avrà concretamente contribuito, anche prescrivendo meglio, al miglioramento complessivo dei servizi per i cittadini.

L'adozione del nuovo ricettario deriva, come noto, dall'applicazione di un provvedimento del Governo Centrale, che forse è scaturito anche dalle difficoltà da parte di qualche rappresentante dei medici di famiglia a sedersi al tavolo per valutare insieme quali misure e comportamenti mettere in campo per assicurare ai cittadini le medicine più appropriate.

Per quanto ci riguarda utilizzeremo il sistema del nuovo ricettario, per migliorare le conoscenze sulla prescrizione farmaceutica e, con i dati ricavati, aiutare i medici a valutare meglio le proprie prescrizioni nell'esclusivo interesse dei propri assistiti.

Tutti i professionisti, infatti, sono chiamati al confronto e al miglioramento continuo in favore dei cittadini: è questo che noi proponiamo ed è questo che abbiamo concordato tra Azienda USL e FIMMG.

me/70